



## Classifica Censis: tra i piccoli atenei statali l'Insubria è in quinta posizione ed è al top per occupabilità

*Tra le lauree magistrali si distinguono Odontoiatria, che è seconda su 33 in tutta Italia, e Giurisprudenza, sesta su 48*

Varese e Como, 13 luglio 2020 – La nuova **classifica Censis 2020/2021** delle università italiane arriva puntuale a luglio con due ottime notizie per l'Insubria, valutata nel gruppo dei piccoli atenei statali: **è in quinta posizione**, come lo scorso anno, ma è **prima per l'occupabilità**, con uno stacco significativo rispetto alle altre. È infatti **di 102 il punteggio** che porta il giovane ateneo al vertice per l'inserimento lavorativo dei propri laureati, con uno stacco significativo rispetto ai 90 punti di Camerino (la prima in classifica) e agli 84 dell'Università della Toscana.

Un dato che era stato anticipato dalla **recente indagine Almalaurea**, dove emerge che l'86,2 per cento dei laureati triennali e dell'82% dei magistrali a un anno dal titolo ha un impiego ben retribuito, contro la media italiana che è rispettivamente del 74,1% e del 71,7%.

«È per me motivo di orgoglio sapere che i nostri laureati hanno una marcia in più sul mercato del lavoro – commenta **il rettore Angelo Tagliabue** –. Merito di una didattica fatta su misura per ogni studente, fianco a fianco con docenti e tutor. Anche la **conferma della quinta posizione** è quanto mai importante e significativa in questo anno complicato che stiamo vivendo. Nonostante le difficoltà dell'emergenza Covid, siamo stati al passo con la didattica, gli esami e le lauree a distanza, abbiamo lavorato per l'orientamento delle nuove matricole e abbiamo stanziato un **piano di emergenza straordinario** che prevede aiuti economici per le famiglie in difficoltà».

Le **categorie** prese in esame dal Censis per valutare le università, divise in statali e non statali e in base alle dimensioni, sono: strutture disponibili, servizi erogati, borse di studio e altri interventi in favore degli studenti, livello di internazionalizzazione, comunicazione e servizi digitali, occupabilità.

Tra i **piccoli atenei statali**, quelli che hanno fino a 10mila iscritti, **l'Insubria totalizza 81 punti e si conferma quinta come lo scorso anno**, quando aveva fatto un balzo in avanti di due posizioni. Domina questa classifica l'Università di **Camerino**, con un





punteggio complessivo pari a 93,5. Seguono: l'Università Mediterranea di Reggio Calabria (83,8 punti), l'Università di Foggia (83,7 punti), l'Università di Teramo (82,3). Dopo l'Insubria, dalla sesta posizione troviamo le Università di Cassino e del Lazio Meridionale (80,8), l'Università del Sannio (76) e dall'Università del Molise (75,8).

Tra i **mega atenei statali** (quelli con oltre 40.000 iscritti) nelle prime tre posizioni si mantengono stabili, rispettivamente, l'Università di Bologna, l'Università di Padova (88,5) e l'Università di Firenze. Al top dei **grandi atenei statali** ci sono, nell'ordine, le Università di Perugia, di Pavia e di Parma.

Il Censis fornisce anche il ranking dei **raggruppamenti di classi di laurea** secondo la progressione di carriera degli studenti e i rapporti internazionali. Per quanto riguarda le **magistrali a ciclo unico** dell'Insubria, **Giurisprudenza** con 90 punti è sesta su 48 atenei, **Medicina** con 77.5 è quindicesima su 37, **Odontoiatria** con 93.5 è seconda su 33, dopo Verona. Per le **lauree triennali**, i posizionamenti dell'Insubria sono: area economica 16 su 52, informatica 19 su 34, sanitaria 11 su 40, scientifica 15 su 39, scienze motorie 17 su 31, comunicazione 13 su 40.

Complessivamente su [www.censis.it](http://www.censis.it) sono disponibili **64 ranking**, che possono aiutare i giovani e le loro famiglie a individuare con consapevolezza il percorso di formazione.